



## **Decreto Dirigenziale n. 75 del 08/05/2017**

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 3-2002 - DGR 164-2017. ADEGUAMENTI TARIFFARI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TERRESTRI E INTRODUZIONE NUOVI TITOLI DI VIAGGIO

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- a. nell'ambito delle azioni tese all'efficientamento del sistema pubblico locale assume particolare rilievo l'aspetto relativo alla politica tariffaria, sia sotto il profilo del conseguimento degli obiettivi di incremento ricavi/costi posti dalla legge nazionale, sia sotto l'aspetto della accessibilità e non discriminazione dei servizi;
- b. in particolare, gli interventi in materia di politica tariffaria devono mirare al conseguimento degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013, emanato ai sensi dell'art. 16 bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- c. in detto contesto normativo, l'art. 7 della legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002 attribuisce alla Regione il compito di determinare i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, di definire la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, nonché le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari, di individuare le azioni di promozione del trasporto pubblico nonché le condizioni e le modalità con cui assegnare risorse finanziarie per concorrere al finanziamento delle agevolazioni tariffarie per categorie sociali deboli;
- d. il comma 1 bis del citato art. 7 demanda, altresì, alla struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, sulla base dei criteri e della politica tariffaria regionale, l'adozione degli adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi, con il supporto di ACaMIR e sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5.

**PREMESSO, altresì, che**

- a. in attuazione dei compiti di cui ai punti che precedono, con Delibera n. 128 del 30.04.2014 come integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 360 del 08.08.2014 e n. 538 del 10.11.2014, la Giunta regionale ha approvato la nuova struttura tariffaria regionale per i servizi di trasporto pubblico locale terrestri, come descritta nel documento "Nuova struttura tariffaria regionale", redatto con il supporto tecnico di ACAM (oggi ACaMIR), la cui entrata in vigore è stata stabilita a far data dal 1° gennaio 2015;
- b. in particolare, al fine di corrispondere alle molteplici e variegate diverse esigenze di mobilità delle varie categorie di utenti che usufruiscono del servizio TPL sul territorio regionale, il nuovo sistema tariffario ha introdotto diverse tipologie di titoli di viaggio, sia a livello aziendale che integrato, con differenti validità temporali e spaziali, prevedendo, al contempo, la possibilità di adottare tariffe "speciali" previa autorizzazione della Regione, su proposta delle aziende e/o degli enti locali, purché queste non alterino l'equilibrio economico delle aziende e/o le previsioni dei contratti di servizio;
- c. allo scopo di verificare l'impatto della nuova struttura tariffaria sull'utenza e sul sistema del trasporto regionale nel suo complesso, è stata prevista una fase di monitoraggio, in esito alla quale poter individuare eventuali interventi di modifica/adequamento della struttura in vigore.

**CONSIDERATO che**

- a. in conformità alle previsioni della DGR n. 128/2014, è stato redatto da ACaMIR il documento "Adeguamento tariffario", sulla base dei risultati e delle analisi di monitoraggio degli effetti della nuova struttura tariffaria, delle segnalazioni ricevute dai vari stakeholder, degli indirizzi politici registrati nei diversi comitati di indirizzo e monitoraggio, degli aspetti previsti dal comma 1 bis dell'art. 7 della Legge n.3/2002 (equilibri contrattuali, specifiche esigenze territoriali, adeguamenti inflattivi), nonché degli obiettivi posti dal DPCM 11 marzo 2013;
- b. il documento reca l'analisi dell'impatto del sistema tariffario entrato in vigore il 1° gennaio 2015, sulle aziende che esercitano il TPL in Campania e le criticità emerse ed individua, in particolare, gli interventi di adeguamento che si rendono necessari sia per superare le criticità applicative, sia per venire incontro alle diverse richieste avanzate dalle aziende TPL attraverso le associazioni di categoria e il Consorzio Unico Campania.

**DATO ATTO che** il documento tecnico redatto da ACaMIR, in uno con gli adeguamenti tariffari ivi proposti, è stato illustrato, esaminato e discusso in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi TPL nella seduta del 3 aprile 2017 ed in detta sede approvato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis della L.r. n. 3/2002.

### **TENUTO CONTO che**

- a. con deliberazione n. 164 del 28 marzo 2017 la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro, ad integrazione della attuale struttura tariffaria ed allo scopo di meglio rispondere alle diversificate e molteplici esigenze di mobilità sul territorio regionale, l'introduzione di un nuovo titolo di viaggio "tre giorni" relativo alle aree urbane/suburbane e all'intero territorio regionale, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ad adottare gli atti consequenziali;
- b. con nota prot, 745 del 4 maggio 2017, ACaMIR ha trasmesso il documento "Proposta tecnica attuativa del titolo "tre giorni" – ex DGR n. 164 del 28.03.2017.

### **RITENUTO**

- a. di dover procedere, in esecuzione del dettato normativo di cui all'art. 7 comma 1 bis della L.r. n. 3/2002, alla adozione degli adeguamenti tariffari necessari (Allegato 1) per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi come proposti da ACaMIR, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, riportati nel documento "Adeguamento tariffario" allegato al presente decreto (Allegato 2), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. di dover procedere, in esecuzione della DGR n. 164 del 28 marzo 2017, alla adozione del titolo di viaggio "tre giorni" (Allegato 3) articolato come da proposta riportata nel documento ACaMIR allegato al presente decreto (Allegato 4), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

### **VISTI**

- a. la legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002;
- b. la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
- c. la DGR n. 128 del 30 aprile 2014;
- d. la DGR n. 360 del 8 agosto 2014;
- e. la DGR n. 538 del 10 novembre 2014;
- f. la DGR n. 104 del 17 marzo 2015;
- g. il verbale del Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi del TPL del 3 aprile 2017.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Trasporto su gomma", nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della medesima UOD mediante la sottoscrizione del presente decreto

### **DECRETA**

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di adottare, in esecuzione del dettato normativo di cui all'art. 7 comma 1bis della L.R. n. 3/2002, gli adeguamenti tariffari di cui all'Allegato 1;
2. di adottare, in esecuzione della DGR n. 164 del 28 marzo 2017, il titolo di viaggio "tre giorni" articolato secondo lo schema di cui all'Allegato 3;
3. di stabilire che gli adeguamenti tariffari e i nuovi titoli di viaggio entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, ad ACaMIR, a tutte le aziende esercenti servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale sul territorio regionale, alla Città metropolitana di Napoli, alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, ai Comuni capoluogo, al Consorzio unico Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

### **CARANNANTE**